

A Cosenza un contest fotografico

Bellezza e benessere le armi anti-cancro

Domani la premiazione dell'iniziativa voluta dallo "Sportello rosa"

COSENZA

Un contest fotografico per accendere i riflettori sull'importanza della qualità della vita e del benessere nelle donne che affrontano cure oncologiche. Lo ha promosso Calabriameda OdV che premierà i vincitori domani, alle 11, nella Biblioteca nazionale di Cosenza. Il concorso "Calabria di bellezza e benessere" è stato organizzato nell'ambito delle iniziative dello "Sportello Rosa" che si occupa di prevenzione e benessere, in partenariato con il Ministero della Cultura, la Biblioteca Nazionale di Cosenza, la **Fondazione "Con il Sud"**, la Provincia di Cosenza, il Comune di Cosenza, il Polo scolastico tecnico scientifico Brutium e il CSV Cosenza. Dopo i saluti istituzionali di Massimo De Buono, direttore della Biblioteca nazionale, di Franz Caruso, sindaco di Cosenza, di Gianni Romeo, presidente del CSV di Cosenza e di Rosita Paradiso, dirigente scolastica del Polo tecnico-scientifico Brutium, intervengono Angela Piattelli, psicologa dell'ospedale Annunziata di Cosenza, Roberto Siciliano, responsabile dell'unità operativa di Fisica sanitaria dello stesso ospedale e Sergio Abonante, chirurgo senologo. A moderare i lavori sarà la giornalista Pileria Pellegrino.

Il miglior scatto sarà incoronato dalla giuria, il secondo premio andrà alla foto con maggior numero di like su Instagram e il terzo all'immagine col secondo maggior numero di like sempre. A questi si aggiungono il premio young per i giovani tra i 16 e i 26

anni le cui foto sono state votate su Instagram, il premio scuola riservato agli studenti del Polo Brutium e infine un premio di consolazione per tutti i ragazzi sotto il 26 anni partecipanti.

Il contest, giunto alla seconda edizione, si è svolto tra il mese di agosto e quello di ottobre ed è stato pensato dagli operatori volontari di servizio civile. La manifestazione è stata inserita anche sul sito del Ministero della Cultura.

Lo sportello Rosa nasce dalle esperienze di donne stravolte improvvisamente da una diagnosi di tumore al seno. Donne con valori diversi che hanno deciso di tendere la mano ad altre donne che affrontano tale patologia. Incontrarle ed ascoltarle è la parte preminente. Conversazioni tra amiche, consulenze sociopsicologiche, momenti di relazione rappresentano l'inizio del un cammino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sportello Rosa I giovani hanno partecipato all'iniziativa di solidarietà

